



Associazione  
per gli Studi Giuridici  
sull'Immigrazione

## Tribunale di Monza: è discriminatorio negare il diritto di una mamma extracomunitaria alla prestazione del "bonus bebè"

24/01/2015 [Contrasto alle discriminazioni, Discriminazione, Notizia](#)

Il Tribunale di Monza ha ritenuto discriminatoria la condotta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che pretendeva di ottenere in restituzione da una cittadina sudamericana il "bonus bebè" di 1000 euro che la stessa aveva percepito ai sensi dell'art.1 commi 331-332 L.226/2005).

Si tratta probabilmente dell'ultimo atto di una risalente vicenda passata alle cronache anche per la lettera dell'allora Presidente del Consiglio Berlusconi che invitava le giovani mamme (italiane e straniere) a presentare domanda ignorando che la L. 226 prevedeva effettivamente il requisito della nazionalità e inducendole così a indicare sul modulo prestampato la cittadinanza italiana.

Ne erano nati procedimenti penali per false dichiarazioni, azioni di recupero e infine una legge di sanatoria (art. 1 commi 1287-1289 L. 296/06) che tuttavia secondo il MEF non sarebbe stata applicabile al caso di specie, perché applicabile solo ai casi di riscossione della prestazione effettuate entro il 1.1.2007, data di entrata in vigore della legge.

Il tribunale ha invece riconosciuto che il dato letterale della norma sopra citata si riferisce alle somme erogate in favore di soggetti sprovvisti del requisito della cittadinanza italiana o comunitaria, senza che sia indicato alcun limite temporale. Anzi proprio perché la ratio della norma è quella di sanare una prassi ambigua dell'amministrazione "che attraverso comunicazioni discordanti aveva favorito la presentazione delle domande da parte degli stranieri" una interpretazione costituzionalmente orientata della norma ne impone la sua applicazione anche ai casi di erogazione successivi alla sua entrata in vigore. Infatti, distinguere i beneficiari a seconda della data di erogazione ne determinerebbe una disparità di trattamento, in violazione dell'art. 3 della Costituzione.

In ogni caso, anche prescindendo dalla possibilità o meno di applicare la sanatoria, il bonus bebè costituisce una prestazione sociale finalizzata al sostegno delle famiglie, sicché la sua attribuzione ai soli cittadini italiani o comunitari costituisce un comportamento discriminatorio, in violazione del principio di parità di trattamento previsto dall'art 3 del D.lgs. 215/2003. Non solo ma il tribunale ha anche affermato che attribuire un trattamento differenziato, seppure solo indirettamente basato sulla nazionalità, è in contrasto con i principi fondamentali le norme imperative del diritto dell'Unione e in particolare con l'art. 14 Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU) e l'art. 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione.

### EVENTI

**Venerdì 27 Febbraio 2015 - Domenica 1 Marzo 2015 - Venezia Lido**

Training Seminar "La Tutela dei Diritti Umani presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo"

**Lunedì 20 Aprile 2015 - Martedì 21 Aprile 2015 - Trier**

Applying EU Anti-Discrimination Law per avvocati e operatori legali

[Tutti gli eventi antidiscriminazione](#) ➔

### PUBBLICAZIONI, RIVISTE, REPORT

L'eguaglianza alla prova delle azioni positive, a cura di Fabio Spitaleri

### NEWSLETTER

Per iscriverti scrivi a [antidiscriminazione@asgi.it](mailto:antidiscriminazione@asgi.it)

Mi piace 8

Tweet 2

g+1 0

Share

Leggi questa pagina in formato PDF | EPUB | MOBI

[Download PDF](#) [Download ePub](#) [Download mobi](#)

← I familiari a carico di lavoratori stranieri vanno computati nel nucleo familiare al fine del diritto all'assegno ordinario anche per i periodi nei quali sono rientrati in patria

Newsletter ASGI sulle azioni contro le discriminazioni →

### Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento

Commento all'articolo

#### Chi siamo

Consiglio Direttivo  
Curriculum  
Programma delle attività  
Sezioni territoriali  
Statuto  
ASGI - English version

#### Cosa facciamo

Progetti  
I nostri documenti  
Formazione  
Advocacy  
Collaborazioni e networking

#### Tematiche

Allontanamento / Espulsione  
Asilo / Protezione internazionale  
Cittadinanza / Apolidia  
Cittadini Unione europea  
Contrasto alle discriminazioni  
Famiglia / Minori  
Ingresso / Soggiorno  
Lavoro / Diritti sociali  
Tratta e sfruttamento lavorativo

#### Banca Dati

Norme  
Giurisprudenza  
Circolari

#### Contatti

email: [info@asgi.it](mailto:info@asgi.it)  
tel/fax 0432/507115 - 3470091756  
[Vai alla pagina dei contatti](#)

Con il sostegno di:

